A Giovi si festeggia tra note, enogastronomia e solidarietà

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023
selezione articoli 15 dic 2023 3

Alta velocità Vallo di Diano / Confronto pubblico con gli amministratori locali

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023
selezione articoli 15 dic 2023 10

Talentis, il prgramma per start up e scaleup

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023
selezione articoli 15 dic 2023 19

Imballaggi, Italia leader nel riciclo: 72% ma sulle batterie gap tra Ue e Cina-Usa

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023
selezione articoli 15 dic 2023 28

Federmeccanica, la produzione frena in scia a tassi e conflitti

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023
selezione articoli 15 dic 2023 32

AGEVOLAZIONI | Aiuti di Stato: approvazione nuovo regolamento de minimis. In

vigore dal 1° gennaio 2024

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023
Informiamo che il 13 dicembre scorso, la Commissione europea ha pubblicato il nuovo Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831) che entrerà in **vigore dal 1° gennaio 2024**.

Tra le novità introdotte segnaliamo:

- L'aumento del massimale per "impresa unica" da 200.000 euro a **300.000 euro in tre anni**;
- L'introduzione dell'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti de minimis in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026 (con l'obiettivo di ridurre gli oneri di rendicontazione da parte delle imprese);
- L'introduzione di un "*safe harbour*" per gli intermediari finanziari, per agevolare ulteriormente gli aiuti sotto forma di prestiti e garanzie, senza più richiedere il trasferimento completo dei vantaggi dagli intermediari finanziari ai beneficiari finali

Regolamento 2023 2831_de minimis

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Task Force B20. Candidature

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023
Durante il B20 Summit di Nuova Deli del 27 agosto scorso è avvenuto il passaggio di consegne alla presidenza brasiliana e

alla CNI – Confederação Nacional da Indústria – che ha avviato il processo di organizzazione dell'edizione del B20-2024. Ricordiamo che il B20 è il più autorevole degli Engagement Group in ambito G20, il Summit dei Capi di Stato e di Governo che riunisce le più importanti economie del mondo ed ha l\'obiettivo di formulare raccomandazioni di policy indirizzate alla Presidenza di turno del G20 in un ampio novero di settori strategici, discussi anche all'interno di Task Force tematiche.

Sono state aperte, pertanto, le candidature alle sette Task Force e all'Action Council, predisposte dalla CNI:

Task forces

- Trade & Investment
- Employment & Education
- Digital Transformation
- Energy Transition & Climate
- Finance & Infrastructure
- Integrity & Compliance
- Sustainable Food Systems & Agriculture

Action Council

- Women, Diversity and Inclusion in Business

I lavori del B20 si concentreranno tra febbraio ed agosto, mentre la sessione plenaria finale avrà luogo tra settembre ed ottobre 2024.

Ricordiamo che ogni azienda / organizzazione può candidare un solo membro titolare (ed il suo deputy) per ciascuna delle Task Force o per l'Action Council.

Le candidature saranno raccolte esclusivamente attraverso il sistema di registrazione del sito: https://b20brazil.org/

La scelta dei membri è basata su criteri quali ripartizione geopolitica, settore di attività, conformità e profilo di

competenza del candidato rispetto ai temi della Task Force, genere, ed altri elementi utili ad assicurare una partecipazione qualificata ed equilibrata.

La selezione è comunque ad esclusiva discrezione dell'organizzatore ed i risultati saranno comunicati soltanto e direttamente al candidato.

Come per le passate edizioni, non è previsto un coordinamento centralizzato presso le rispettive organizzazioni nazionali.

Confindustria cercherà, tuttavia, di mantenere attenzione sui nominativi provenienti dal Sistema, tenendo presente quanto sopra.

Pertanto, invitiamo quanti si registreranno a darcene comunicazione (confsa@confindustria.sa.it), indicando nome e cognome, azienda / organizzazione e contatti del candidato.

COMUNICAZIONI | Consorzio ASI – RINVIO Inaugurazione lavori nuova viabilità ZI Salerno (18 dicembre, h 9) e Battipaglia (19 dicembre h 9)

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023

RINVIO INAUGURAZIONE A DATA DA DESTINARSI

Il Consorzio ASI di Salerno inaugura lavori relativi a nuova viabilità ed infrastrutturali nelle Zone Industriali di

Salerno – 18 dicembre, h 9 – e Battipaglia – 19 dicembre, h 9.

In allegato le locandine con il dettaglio delle opere ed il programma delle due giornate.

Attrazione investimenti in Campania AVVISO ESPLORATIVO non vincolante per l’individuazione di immobili in Campania

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023

Nell\’ambito delle attività connesse al Protocollo per l\’attrazione investimenti siglato tra Confindustria e Regione Campania, alleghiamo la richiesta dalla Regione Campania pervenuta per il tramite di Invitalia, riguardante la **ricerca di un immobile da parte di investitori cinesi.** L’azienda, impegnata nella produzione di biciclette e scooter elettrici, intende realizzare un investimento per un impianto di produzione e assemblaggio di veicoli a due ruote, per un totale di 40 milioni di Euro, da localizzare vicino a siti industriali simili, in un parco industriale avanzato, in un ambiente che possa offrire facilmente manodopera specializzata, con comodo accesso alle infrastrutture stradali.

Il sito ideale ha una superficie coperta calpestabile di circa 16.000mq – su un unico piano o su 2 piani, in modo tale da poter riservare metà dello spazio – 8.000 mq – alla produzione e metà – altri 8.000 mq – allo stoccaggio.

I dettagli nell'avviso esplorativo allegato.

La **deadline** per la presentazione delle proposte è il **18 dicembre**.

Avviso esplorativo Cina ciclomotori 02

AGEVOLAZIONI | Nuovo Piano Transizione 5.0: caratteristiche investimenti e tipologia incentivi

scritto da confindustria salerno | Dicembre 15, 2023

In riferimento a quanto anticipato nella news dedicata all'analisi della revisione del PNRR italiano, informiamo che l'8 dicembre il Consiglio ECOFIN ha dato il via libera definitivo alla proposta di revisione del PNRR italiano che, tra i vari interventi di modifica, prevede anche l'introduzione di una nuova Missione 7 che fa riferimento al programma REPowerEU, focalizzata sulla transizione digitale e green con un ammontare di risorse pari a oltre 12 miliardi di euro.

Oltre la metà di queste risorse, pari a 6,3 miliardi di euro, sarà destinata al finanziamento del nuovo piano Transizione 5.0, che ha l'obiettivo di promuovere la transizione

energetica dei processi produttivi. Al riguardo, Il documento della Commissione europea ha fissato un obiettivo molto chiaro, che consiste nella riduzione di 0,4 Mtep nei consumi energetici nel periodo 2024-2026.

Per raggiungere questo obiettivo, il documento prevede il riconoscimento di un credito d'imposta alle imprese che tra il 1º gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025 investono in:

a. beni strumentali 4.0: si tratta dei beni contenuti negli Allegati A e B alla legge di bilancio per il 2017 e che in questi anni sono stati al centro delle politiche per la transizione 4.0 Per l'acquisto di tali beni si confermano i requisiti e le procedure già in essere (es. requisito dell'interconnessione; perizie asseverate/certificazioni di enti accreditati. Inoltre, l'acquisto di tali beni costituisce il presupposto per accedere alle nuove misure 5.0;

b. beni per l\'autoproduzione e l\'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili (esclusa la biomassa);

c. formazione del personale per l\'acquisizione di competenze per la transizione verde.

Il credito d'imposta coprirà le spese sostenute a condizione che si raggiungano specifici target di efficientamento energetico:

– riduzione del 3% del consumo di energia calcolato sul consumo totale dell'impresa;

– riduzione del 5% dei consumi se si fa riferimento a specifici processi aziendali interessati da investimenti in beni strumentali materiali e immateriali 4.0 (come da allegati A e B della Legge n. 232/2016).

Per essere ammissibile al credito d'imposta, il progetto deve essere certificato "ex ante" da un valutatore indipendente che attesti che il progetto di innovazione rispetta i criteri di

ammissibilità relativi alla riduzione del consumo totale di energia. Una volta concluso l'investimento, sarà necessaria una certificazione "ex-post" che dovrà attestare l'effettiva realizzazione degli investimenti in conformità a quanto previsto dalla certificazione ex ante.

I 6,3 miliardi stanziati da RePowerEU sono destinati per il 60% agli investimenti in beni 4.0, 30% a investimenti in energie rinnovabili e per il 10% alla formazione.

Per **l'attuazione e la disciplina della nuova misura, è prevista l'adozione di uno specifico provvedimento legislativo, che secondo le intenzioni del MIMIT dovrebbe essere adottato entro dicembre 2023**.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)